

Le Mura nella Storia

IL PERCORSO

Le Mura nella Storia Tesori di una città-fortezza del Rinascimento

1. Un sistema difensivo territoriale

Con il contributo di fonti di natura soprattutto documentaria, tra cartografia antica e mappe, la prima sezione si focalizza sull'inquadramento geopolitico della fortezza bergamasca all'interno del più ampio contesto del sistema difensivo territoriale della Serenissima. Un sistema organizzato come un insieme di città fortificate che si diano reciproco sostegno, con Venezia nel ruolo di cuore e anima, e con fiumi e monti naturali presidi di difesa e confini territoriali. Bergamo è avamposto occidentale del sistema di Terraferma ed è indagata nel suo legame di relazione con la vicina Brescia nella reciproca difesa contro il nemico spagnolo. Ed è del cartografo Cristoforo Sorte la rappresentazione proprio del territorio di Bergamo e Brescia in due preziose carte acquarellate, rese navigabili attraverso una postazione multimediale interattiva.

N. 1 *Planimetria dei territori dello Stato veneto*, XVI secolo (M. Pellegrini)

N. 2 Cristoforo Sorte, *Carta del Bergamasco*, 1586 (M. Resmini)

N. 2 Cristoforo Sorte, *Carta del Bresciano*, 1591 (M. Resmini)

2. Una fortezza di monte

In questa sezione, trattati a stampa e manuali, iconografia rinascimentale inedita, e il ritratto dello Sforza Pallavicino, principale protagonista della vicenda costruttiva delle Mura, sono la “voce narrante” della lunga progettazione della fortezza di Bergamo. La città è infatti un caso particolare di fortezza “di monte” a causa della sua orografia irregolare che ha fatto per molto tempo sembrare impossibile l’idea di cingerla entro mura. Ma se tutte le città vengono fortificate per la medesima esigenza, non tutte le fortificazioni sono uguali. Caratteristica comune delle fortificazioni del sistema difensivo territoriale della Repubblica di Venezia è il sistema bastionato “alla moderna”.

N. 3 Giovanni Battista Belluzzi, *Pianta delle fortificazioni di Bergamo*, [1549-1552] (A. Brodini)

N. 4 Pasquale Ottino (attr.), *Ritratto di Sforza Pallavicino*, inizio XVII secolo (?) (N. Fiorina)

N. 5 Autore verde, *Pianta della città di Bergamo*, [1567-1569] (M. Resmini)

N. 6 Paolo Berlendis (attr.), *Pianta della fortezza*, [1569-1575] (M. Resmini)

N. 7 Giulio Savorgnan (attr.), *Stato di avanzamento dei lavori al baluardo della Fara*, 1586 (M. Resmini)

N. 8 Cesare Malacreda, *Pianta della Cinta Nuova Fatta a Berg.mo per la Ser.ma SS.ria*, 1664 (G. Labaa)

N. 9 Cesare Malacreda, *Pianta della Capella di Bergamo*, 1664 (G. Labaa)

N. 10 Giulio Sorte, *Planimetria di Bergamo e del suo territorio*, 1575 (G. Labaa)

Le Mura nella Storia



- N. 11 *Disegno della città et borghi di Bergamo MDCXXVI*, 1626 (M. Resmini)
- N. 12 Alvise Cima, *Descritzione della nobilissima et antichissima città di Bergamo avanti fosse fortificata cavata dall'antico con li luoghi antichi e moderni da me Alvise Cima l'anno MDCXCIII*, 1693 (N. Fiorina)
- N. 13 Pietro Cataneo, *I quattro primi libri di architettura di Pietro Cataneo senese*, Venezia, Eredi di Aldo Manuzio, 1554 (F.P. Fiore)
- N. 14 Buonaiuto Lorini, *Delle fortificationi di Buonaiuto Lorini, nobile fiorentino, libri cinque*, Venezia, Giovanni Antonio Rampazetto, 1597 (F.P. Fiore)
- N. 15 Giovanni Battista Zanchi, *Del modo di fortificar le città. Trattato di M. Giovan Battista Zanchi da Pesaro*, Venezia, s.n., 1556 (F.P. Fiore)
- N. 16 Girolamo Maggi, Giacomo Fusti, *Della fortificatione delle città, di M. Girolamo Maggi, e del capitan Iacomo Castriotto ingeniero del Christianissimo Re di Francia libri tre*, Venezia, Rutilio Borgominieri, 1564 (E. Molteni)
- N. 17 Girolamo Cataneo, *Opera nuoua di fortificare, offendere et difendere, et far gli alloggiamenti campali, secondo l'uso di guerra*, Brescia, Giovanni Battista Bozzola, 1564 (A. Scotti)

3. Difendere e offendere

La terza sezione è uno sguardo sulla vita all'interno della fortezza, alle armi, all'artiglieria cinquecentesca, ai corpi militari di presidio permanente adibiti alla sua corretta manutenzione e funzionamento. I disegni di architetti e ingegneri includono ragionamenti di balistica affinché le strutture murarie possano ospitare artiglierie efficaci dal punto di vista offensivo e difensivo. Porte, baluardi, cortine, sortite, polveriere e cannoniere sono parte integrante del corpo della fortezza. Completa il percorso una video installazione 3D, realizzata dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) dell'Università degli Studi di Bergamo, che permette di entrare virtualmente nella Cannoniera di San Michele.

- N. 18 *Accampamento militare dei francesi presso una città*, XVI secolo (M. Di Tullio)
- N. 19 Gabriele Busca, *Della espugnazione, et difesa delle fortezze. Di Gabriello Busca milanese, libri due*, Torino, Niccolò Bevilacqua (erede di), 1585 (A. Scotti)
- N. 20 *Corsaletto da piede*, Brescia, 1550-1575 (M. Merlo)
- N. 21 *Spingarda a crocco*, Brescia (?), fine XV secolo (M. Merlo)
- N. 22 *Moschetton da posta a serpe*, Nord Italia, metà XVI secolo (M. Merlo)
- N. 23 *Bombardella a doghe a retrocarica*, Nord Italia, metà XV-primo quarto XVI secolo (M. Di Tullio)
- N. 24 *Daga da capobombardiere*, Nord Italia (Milano o Brescia), 1550-1580 *Palle da colubrina*, 1570-1600 (J. Penso)
- N. 25 *Armi bianche* (J. Penso)
- Spada a due mani*, Veneto, 1570-1580
- Spada navale*, Caino (Brescia), 1570-1620
- Spada da lato*, Nord Italia-Spagna, metà XVI secolo
- Storta*, Nord Italia, metà XVI secolo
- Spada da fante*, Veneto, 1570-1600
- Rotella*, Nord Italia, 1580-1610
- N. 26 *Armi inastate* (J. Penso)
- Teste di picca*, Italia, XVI secolo
- Brandistocco a tridente*, Nord Italia, 1525-1550

Le Mura nella Storia

Roncone, Nord Italia, 1510-1535

Alabarda, Veneto, 1580-1600

Buttafuoco o Picca da bombardiere, Nord Italia, 1560-1580

Brandistocco, Nord Italia, 1525-1550

N. 27 Francesco Apollodoro (detto il Porcia), *Ritratto di Giovanni Battista Bourbon del Monte*, 1593 (N. Fiorina)

N. 28 Giovanni Battista Bourbon del Monte, *Revisione di terraferma del 1587 con alcune relationi di fortificationi*, 1587-1591 (R. Frigeni)

N. 29 Federico Fabio Ghislieri, *Regole di molti cavagliereschi essercitii*, ante 1587 (J. Penso)

N. 30 Buonaiuto Lorini, *Discorso dintorno alle fortezze di Terraferma della Ser.ma Sig.ria di Venettia*, 1607 (G. Labaa)

4. Il cantiere delle mura

Denaro, capitale umano e materie prime: la quarta e ultima sezione si focalizza sulla catena di comando del cantiere, sulle personalità più influenti, sulle menti che hanno progettato e preso parte all'edificazione delle Mura, sulle maestranze articolate fino alle economie e ai costi sostenuti da Venezia e dalla comunità bergamasca per la costruzione della cinta bastionata. Spazio in mostra anche alla strumentazione di cantiere, a oggetti di progettazione, misurazione e costruzione.

N. 31 Gian Paolo Lolmo, *Ritratto del proto Paolo Berlendis*, 1592 (M. Resmini)

N. 32 Giovanni Battista Belluzzi, *Nuova inventione di fabricar fortezze, di varie forme, in qualunque sito di piano, di monte, in acqua, con diversi disegni*, Venezia, Tommaso Baglioni, 1598 (E. Molteni)

N. 33 *Indicatore di peso per artiglieri*, ambito veronese, XVII secolo (A. Brodini)

N. 34 *Squadra da bombardieri*, ambito lombardo, XVII secolo (A. Brodini)

N. 35 Simone Barocci (su disegno di Fabrizio Mordente), *Compasso di proporzione*, Urbino, 1570 ca. (A. Brodini)

N. 36 Giovanni da Cavino, *Medaglia celebrativa di Gabriele Tadino da Martinengo*, 1538 (E. Molteni)

N. 37 *Medaglia per la fondazione delle mura di Bergamo*, 1561 (N. Fiorina)

N. 38 Domenico Brusasorzi, *Ritratto di Giulio Savorgnan armato di piccone*, 1562-1565 (N. Fiorina)

N. 39 *Libro de fabrica della Porta et Ponte de S.to Jacomo di Bergamo*, 1592-1595 (M. Di Tullio)